

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' CASA DI RIPOSO ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI 1 26011 Casalbuttano ed Uniti CR
Partita IVA	00871140190
Codice Fiscale	83000810198
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Documento approvato con Delibera Consigliare del 24 giugno 2022

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.083	5.847
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.906	48.466
7) Altre	8.269	13.103
Totale immobilizzazioni immateriali	25.258	67.416
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.472.753	5.304.735
2) Impianti e macchinari	1.116.678	1.022.849
3) Attrezzature	138.995	149.042
4) Altri beni	306.347	248.873
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.363	638.505
Totale immobilizzazioni materiali	7.038.136	7.364.004
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.063.394	7.431.420
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	93.117	100.654
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	93.117	100.654
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	874.714	846.820
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	874.714	846.820
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.216	30.091
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	5.216	30.091
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.233	13.628
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso altri	53.233	13.628
Totale crediti	933.163	890.539
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	4.000.000	4.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000.000	4.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.001.283	702.094
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	782	811
Totale disponibilità liquide	1.002.065	702.905
Totale attivo circolante (C)	6.028.345	5.694.098
D) Ratei e risconti attivi	639.016	562.200
TOTALE ATTIVO	13.730.755	13.687.718

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	6.450.448
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	50.366
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.529.203	3.516.781
2) Altre riserve	(3)	2
Totale patrimonio libero	4.529.200	3.516.783
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.228	12.422
Totale Patrimonio Netto	11.066.245	10.030.017
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.385.959	2.189.632
Totale fondi per rischi ed oneri	1.385.959	2.189.632
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	198.219	228.940
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	81	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.287	19.778

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	20.287	19.778
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	648.997	766.336
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	648.997	766.336
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.024	113.388
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	100.024	113.388
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	224.919	215.569
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.919	215.569
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.789	69.401
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	44.789	69.401
Totale debiti	1.039.097	1.184.472
E) Ratei e risconti passivi	41.238	54.655
TOTALE PASSIVO	13.730.755	13.687.718

RENDICONTO SULLA GESTIONE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	755.003	805.595	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	2.517.832	2.382.611	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	4.219	4.135	4) Erogazioni liberali	0	8.312
			5) Proventi del 5 per mille	3.245	6.055

4) Personale	5.461.334	5.500.328	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.960.262	4.610.416
5) Ammortamenti	773.111	720.514	8) Contributi da enti pubblici	5.347	28.297
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	280.000	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.863.295	4.674.588
7) Oneri diversi di gestione	47.983	44.021	10) Altri ricavi, rendite e proventi	79.702	150.358
8) Rimanenze iniziali	100.654	74.255	11) Rimanenze finali	93.117	100.654
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	9.940.136	9.531.459	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.004.968	9.578.680
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	64.832	47.221
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	23.612	14.190
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	50.963	53.929
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	5.045	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	121	52	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	79.620	68.119
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	79.499	68.067
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	220	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	70.879	75.896

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	220	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	70.879	75.896
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	70.659	75.896
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	17.122	17.122	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	161.640	161.639			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	1			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	178.762	178.762	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	10.119.239	9.710.273	Totale proventi e ricavi	10.155.467	9.722.695
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	36.228	12.422
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	36.228	12.422

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	36.228	12.422
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	0	0

(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.228	12.422
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	36.228	12.422
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.228	12.422
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	36.228	12.422
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.228	12.422
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	702.094	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	811	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	702.905	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.001.283	702.094
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	782	811
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.002.065	702.905
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ospedale della Carità apre a Casalbuttano il 1° agosto 1888. In seguito alla legge Regionale n.1 del 13/2/2003, l'Ospedale assume la veste giuridica attuale di "Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS" e – pertanto – il suo funzionamento è attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione ha sede legale in Casalbuttano, via Marconi n.1, in un edificio di proprietà utilizzato per i fini istituzionali, ed è iscritta nel Registro dell'Agenzia delle Entrate delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (n.1879 del 01/03/2004). La Fondazione – nel solco della tradizione dell'Ospedale della Carità – si occupa delle persone (prevalentemente anziane) non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autonomia, in regime residenziale, semi-residenziale e domiciliare.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria. La Fondazione ha lo scopo di ospitare in regime residenziale ed extra residenziale persone svantaggiate in ragione di condizione psico-fisiche o sociali di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, oltre alle normali prestazioni di natura alberghiera, servizi specifici di carattere socio-assistenziale e di assistenza sanitaria e riabilitativa, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo e di aggregazione sociale. La Fondazione persegue tale scopo prioritariamente – seppur non in via esclusiva – a favore dei cittadini residenti nel Comune di Casalbuttano e nel territorio di riferimento del Distretto Socio-Sanitario di Cremona.

Le modalità di organizzazione dei servizi e l'erogazione delle diverse prestazioni si ispirano alla "Carta dei diritti della persona anziana", approvata dalla Regione Lombardia. I principi fondamentali sulla base dei quali Fondazione svolge le proprie attività sono:

- eguaglianza: ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione alcuna;
- imparzialità: i comportamenti degli operatori verso gli Ospiti sono ispirati a criteri di obiettività ed imparzialità;
- continuità: è assicurata la continuità e la regolarità dei servizi; in caso di difficoltà si adottano misure volte ad arrecare il minor disagio possibile agli Ospiti;
- partecipazione: l'utente può esercitare una personale azione di verifica della correttezza e tempestività con le quali sono erogate le prestazioni, avvalendosi anche di Associazioni di Volontariato e/o di soggetti privati o pubblici preposti alla tutela dei diritti delle persone anziane.

In particolare, Fondazione:

- riconosce la centralità dell'Ospite anziano, in particolare delle persone fragili e non autosufficienti;
- organizza e gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale come luogo di massimo recupero e riattivazione sul piano fisico, motorio, funzionale e psico-affettivo delle potenzialità residue proprie dell'Ospite;
- opera interventi in ambito sociale e socio-sanitario per riconoscere concretamente il diritto della persona anziana a rimanere al proprio domicilio e ritardare il più possibile l'accoglienza in regime residenziale.

Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi di cui ai punti precedenti mediante l'organizzazione e la gestione delle seguenti unità di offerta:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA): preposta all'accoglienza a tempo indeterminato oppure per periodi a termine, di persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza totale o parziale, non assistibili a domicilio. La RSA dispone di 300 posti letto accreditati, articolati in 12 Nuclei residenziali.
- Centro diurno integrato (CDI): accoglie durante le ore diurne persone anziane con residua capacità di vita autonoma al proprio domicilio ma che necessitano di sostegno nelle attività di vita quotidiana, di socializzazione e di controllo delle condizioni di benessere psico-fisico. Il Centro accoglie 30 utenti.
- Servizio di Riabilitazione e Terapie Fisiche: non convenzionato col Sistema Sanitario, che eroga kinesiterapia, massoterapia e terapie fisiche a utenti esterni, che possono accedere direttamente alla struttura con oneri a proprio carico previa prescrizione medica.
- Servizio Cure Domiciliari: finalizzato ad erogare cure sanitarie di tipo infermieristico e/o riabilitativo al domicilio del paziente. La Fondazione, in convenzione con l'ATS di Cremona, eroga Voucher socio-sanitari, i cui servizi sono di prestazione sanitaria da parte di Infermieri o di Fisioterapisti in associazione con operatori socio-assistenziali.
- Servizio RSA Aperta: la misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione può stipulare anche convenzioni con enti pubblici e soggetti privati, volte alla realizzazione e al finanziamento di specifiche progettualità o servizi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS, essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi dell'articolo 101, comma 4 del D.Lgs. n.117/2017 si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'art. 13 del citato Decreto Legislativo (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021 e nota n.55941 del 05/04/2022). Pertanto, il regime fiscale adottato è quello normato dal Decreto Legge n.460/1997 con riferimento alle ONLUS.

Sedi ed attività svolte

Indirizzo sede legale	Via Marconi n.1 – 26011 Casalbuttano ed Uniti
Telefono	0374-361118
Fax	0374-361878
Sito Web	www.casadiriposocasalbuttano.it/
Email	info@rsacasalbuttano.eu
Pec	info@pec.rsacasalbuttano.eu
Principali aree territoriali d'azione	Comune di Casalbuttano ed Uniti, Provincia di Cremona, area territoriale dell'ATS ValPadana, area del lodigiano e basso milanese / altre ATS del territorio lombardo

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti di Fondatori e non presenta una propria compagine associativa.

A norma degli articoli 8-13 dello Statuto, Fondazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui quattro nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano ed uno dal Vescovo della Diocesi di Cremona. Il Consiglio di Amministrazione - che dura in carica cinque anni - nomina al suo interno il Presidente - che è il Rappresentante legale della Fondazione - ed il Vice Presidente. Con Decreto del Sindaco di Casalbuttano, in data 24.04.2019 (Decreto Sindacale prot. n.2664/1.17) sono stati nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione il Dr. Orfeo Mattarozzi (poi eletto Presidente), la Sig.ra Francesca Gualtieri (poi eletta Vice-Presidente), la Sig.ra Maria Teresa Gastaldi e il Dr. Giovanni Barbieri. Con atto del 23.04.2019, il Vicario Generale della Diocesi di Cremona ha designato quale rappresentante ecclesiastico nel CdA di Fondazione il Don GianMarco Fodri, parroco di Casalbuttano.

Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile delle azioni di Fondazione un Collegio dei Revisori, composto da tre membri (dei quali uno Presidente) nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano e che dura in carica cinque anni (articoli 14 e 15 dello Statuto di Fondazione). Il Collegio dei Revisori in carica nell'esercizio 2020 (come da Decreto Sindacale del 24.04.2019 – prot. n.2665/1.17) risulta composto dal Prof. Andrea Gamba (Presidente del Collegio), dalla Dott.ssa Alessandra Donelli e dal Dr. Emanuele Fazzi. Al Collegio dei Revisori è stata attribuita la funzione di Organo di Controllo ai sensi dell'art 30 del D.Lgs 117/2017 e la revisione legale dei conti ai sensi dell'art 31 del medesimo decreto. In tale ambito, il Collegio svolge attività di vigilanza/controllo legale e

statutario, controllo sulle attività della Fondazione, controllo fiscale e controllo contabile e amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio d'Esercizio, esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

Con delibera del 02/03/2016 il CdA di Fondazione Ospedale della Carità ONLUS ha nominato quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico il Dr. Luigi Bartoli, L'Organismo di Vigilanza – previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 – è quell'organo deputato a vigilare sulla responsabilità degli enti per reati commessi nell'interesse e/o a favore degli stessi (i c.d. reati presupposto). La Fondazione è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione / MOG, ossia di un modello volto a prevenire i reati previsti dal Decreto 231, il cui funzionamento ed aggiornamento sono oggetto dell'autonoma attività di controllo e verifica dell'OdV.

Altre informazioni

Lo svolgimento dell'attività di Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

- enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia di Cremona, Comune di Casalbuttano, ATS VALPADANA e ASST di Cremona, Azienda Sociale del Cremonese, ARPA, Vigili del Fuoco, DTL ed enti previdenziali) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche, contributi, co-progettazioni, etc.;
- soggetti privati (Diocesi, ente certificatore sistema Qualità, donatori, istituti di credito e assicurativi);
- ospiti e famigliari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc.), fornitori, lavoratori autonomi e appaltatori.

Fondazione e Comune di Casalbuttano, con apposita convenzione, collaborano in un sistema di rete, per i servizi di Psicologia e di Assistenza Sociale. Inoltre, FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS aderisce (nell'ottica di promuovere strategie collaborative ed occasioni di confronto/benchmarking) all'A.R.S.A.C. – Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della Provincia di Cremona e all'Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC Business School.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere eventuali utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

– Dovendosi applicare i nuovi modelli di bilancio previsti per gli ETS iscritti al RUNTS anche alle ONLUS non ancora iscritte al suddetto registro - come indicato nella nota n. 19740 del 29.12.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - nel Rendiconto sulla gestione per l'anno 2021, nella voce "Attività di interesse generale", hanno trovato posto le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, nella voce "Attività diverse" sono state indicate le attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs. n. 460/1997. Nel bilancio relativo all'anno in cui avverrà l'iscrizione al RUNTS e il definitivo abbandono della normativa prevista per le ONLUS, la Fondazione potrebbe fare una valutazione diversa della voce "Attività diverse", dandone conto nella Relazione di Missione.

– Il 3 febbraio 2021 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile OIC 35 volto a recepire le specificità del settore italiano no-profit nei loro bilanci. A seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile si è ritenuto opportuno fare un'attenta valutazione delle voci di bilancio. Si è quindi reso necessario rettificare il "Fondo manutenzione straordinaria immobili", imputandone una parte al Patrimonio Netto alla voce "Avanzi esercizi precedenti", come meglio specificato nello specifico paragrafo della presente Relazione. L'importo del Fondo al 31.12.2021 rispecchia la stima degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare nel triennio 2022-2024 sul complesso immobiliare adibito all'attività istituzionale della Fondazione.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso degli Organi di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia redatta in sede di trasformazione da IPAB in Fondazione, per ciò che concerne quelle acquisite prima del 01/01/2004;

- al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, quelle acquisite dopo il 01/01/2004.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, con apposita perizia redatta dall'Ing. Andrea Maffi, in sede di chiusura di bilancio al 31/12/20 si è proceduto a iscrivere separatamente il valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati che sugli stessi insistono, con la conseguenza di non aver più ammortizzato il valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 15%-20%-25% e 30%

Attrezzature varie:

- sanitaria e tecnico-economale: 12,50% 15% (i materassi acquistati nel 2019 sono stati ammortizzati con l'aliquota 15% rispetto agli stessi acquistati negli esercizi precedenti per i quali viene utilizzata l'aliquota del 12,50% e ciò in considerazione del loro maggiore deperimento).

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 20%

- autovetture: 25%

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di merci rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia e igiene personale, sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto**Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata

e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio in base al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato come previsto dal 2435 bis e ai sensi del principio contabile OIC 19 par.86.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Costi e proventi figurativi

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali. Nel presente esercizio non sono stati registrati costi/proventi figurativi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non essendovi per Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS associati o soci fondatori di riferimento, l'ammontare dei crediti verso tali figure risulta pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 25.258 (€ 67.416 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				0
Costo	97.991	48.466	100.998	247.455
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(92.144)	0	(87.895)	(180.039)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.847	48.466	13.103	67.416
Variazioni nell'esercizio				0
Incrementi per acquisizioni	4.283	6.100	0	10.383
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(44.660)	0	(44.660)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(3.048)	0	(4.834)	(7.882)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	1.235	(38.560)	(4.834)	(42.159)
Valore di fine esercizio				0
Costo	102.274	9.906	100.998	213.178
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(95.192)	0	(92.729)	(187.921)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	7.082	9.906	8.269	25.257

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.038.136 (€ 7.364.004 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.757.603	5.944.104	796.130	1.310.382	638.505	16.446.724
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.452.868)	(4.921.255)	(647.088)	(1.061.509)		(9.082.720)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.304.735	1.022.849	149.042	248.873	638.505	7.364.004
Variazioni nell'esercizio						0
Incrementi per acquisizioni	363.099	558.445	30.570	122.622	268.782	1.343.518
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(903.923)	(903.923)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(180)	(51)	0	(231)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(195.080)	(464.615)	(40.437)	(65.097)	0	(765.229)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	168.019	93.830	(9.867)	57.525	(635.141)	(325.634)
Valore di fine esercizio						0
Costo	8.120.702	6.502.549	826.520	1.432.953	3.364	16.886.088
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.647.948)	(5.385.870)	(687.525)	(1.126.606)	0	(9.847.949)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.472.753	1.116.678	138.995	306.347	3.363	7.038.136

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 93.117 (€ 100.654 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 933.163 (€ 890.539 nel precedente esercizio). La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	874.714	5.216		53.233	933.163
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.000.000 (€ 4.000.000 nel precedente esercizio). Trattasi di investimenti effettuati della liquidità corrente in prodotti finanziari a basso rischio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.002.065 (€ 702.905 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 639.016 (€ 562.200 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	548.041	69.713	617.754
Risconti attivi	14.159	7.103	21.262
Totale ratei e risconti attivi	562.200	76.816	639.016

In particolare i ratei su interessi attivi relativi agli investimenti finanziari della liquidità corrente, riguardano le performance realizzate nel corso del 2021 sulle polizze assicurative oggetto dei predetti investimenti.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.066.242 (€ 10.030.019 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	0		0		6.450.448
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	0		0		50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	0		0		50.366

Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	3.516.781	12.422		1.000.000		4.529.203
Patrimonio libero - Altre riserve	2	0	(5)	0		(3)
Totale patrimonio libero	3.516.783	0		1.000.000		4.529.200
Avanzo/disavanzo d'esercizio	12.422	(12.422)		0	36.228	36.228
Totale Patrimonio netto	10.030.019	0	(5)	1.000.000	36.228	11.066.242

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.529.203
Altre riserve	2
Totale patrimonio libero	4.529.203
Totale	11.030.019

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 50.366 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.385.959 (€ 2.189.632 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	2.189.632	2.189.632
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	342.827	342.827
Utilizzo nell'esercizio	(146.500)	(146.500)
Altre variazioni	(1.000.000)	(1.000.000)
Totale variazioni	(803.673)	(803.673)
Valore di fine esercizio	1.385.959	1.385.959

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Valore iniziale	Movimenti	Valore finale
Fondo per controversie legali	354.997	+265.890	620.887
Fondo Rinnovo contrattuali	516.298	- 57.190	459.108
Fondo accantonamento ferie non godute	55.473	+7.354	62.827
Fondo manutenzione straordinaria	1.262.864	-1.019.727	243.137

Come già illustrato nella sezione "Cambiamenti di principi contabili", a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile OIC 35 a fine esercizio si è fatta una stima degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi nel corso del triennio 2022-2024 sul complesso immobiliare di Fondazione [vedasi tabella sotto-riportata] e – conseguentemente – è stato necessario rettificare parte del "Fondo manutenzione straordinaria immobili" (per la cifra di 1.000.000,00 euro) riclassificandola alla voce "Avanzi esercizi precedenti" del Patrimonio Netto

Interventi previsti nel triennio 2022-2024	Stima	Note
Adeguamento spazi interni guardaroba, farmacia, uffici amm.vi	20.000 €	Utilizzo del Fondo a parziale copertura delle spese per il complessivo intervento
Linee dorsali seconda fase: dorsale "D - E"	5.000 €	Utilizzo del Fondo a parziale copertura delle spese per il complessivo intervento
Sostituzione lampade a LED	40.000 €	Prima tranche sostituzione luci
Sostituzione lampade d'emergenza (2 Nuclei)	30.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo
Tinteggiatura Nucleo Magnolie (circa 900 mq)	6.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo
Sostituzione linoleum Nucleo Magnolie (circa 500 mq)	37.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo
Rifacimento controsoffitto Nucleo Magnolie	12.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo
Tinteggiatura Nucleo Ortensia (circa 900 mq)	6.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo
Sostituzione linoleum Nucleo Ortensie (circa 500 mq)	37.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo
Rifacimento controsoffitto Nucleo Ortensie	12.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo
Ammodernamento ascensori corpo "A - B"	35.000 €	Totale copertura delle spese con il Fondo

Il Fondo per controversie legali accoglie - nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza - gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Valutato lo stato delle cause in corso, si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento di € 280.000, per adeguare il Fondo già esistente e renderlo adeguato alle stime fatte.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 198.219 (€ 228.940 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	228.940
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	12.461
Utilizzo nell'esercizio	(43.182)
Altre variazioni	(30.721)
Totale variazioni	(30.721)
Valore di fine esercizio	198.219

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.039.097 (€ 1.184.472 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	81	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	20.287	0	0
Debiti verso fornitori	648.997	0	0
Debiti tributari	100.024	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.919	0	0
Altri debiti	44.789	0	0
Totale debiti	1.039.097	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020 si dichiara che i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2021 non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 41.238 (€ 54.655 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.655	(13.417)	41.238
Totale ratei e risconti passivi	54.655	(13.417)	41.238

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Si osserva che la Fondazione "Ospedale della carità- Casa di riposo Onlus" svolge prevalentemente attività di interesse generale e marginalmente attività diverse volte comunque a soddisfare i bisogni sanitari ed assistenziali del territorio. Al riguardo si richiama quanto già riportato nella sezione "Cambiamenti di principi contabili", ossia che coerentemente con i contenuti della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740.29 del 29/12/2021 concernente l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio previsti dal DM n.39 del 5 marzo 2020 alle ONLUS, nella voce "Attività di interesse generale" del Rendiconto sulla Gestione trovano posto – nel periodo transitorio – le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n.460/1997 e – analogamente – la voce "Attività diverse" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs 460/1997.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.940.136 (€ 9.531.459 nel precedente esercizio). In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Spese per servizi:

Le spese per servizi iscritte nella sezione A) riguardano l'attività di interesse generale svolta dall'ente ai fini del raggiungimento degli scopi statutari. Si elencano nella seguente tabella le voci più rilevanti:

Descrizione	2021	2020	Differenza
Servizi per guardia medica	55.363	75.263	-19.900
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	36.809	116.543	-79.734
Spese accessorie per servizi sanitari	20.335	20.866	-531
Spese per elaborazione dati	33.465	31.120	2.345
Altre consulenze tecniche	62.082	48.083	13.999
Consulenze amministrative-tecniche-fiscali	41.558	30.663	10.885
Energia elettrica	104.068	79.858	24.210
Utenza acqua	89.350	83.831	5.519
Utenza gas	218.296	145.380	72.916
Spese di manutenzione e riparazione	225.824	218.986	6.838
Compensi a sindaci	26.010	26.010	0
Spese telefoniche e postali	7.492	8.125	-633
Assicurazione immobile	42.028	23.153	18.875
Servizi personale cooperativa	1.028.727	944.978	83.749
Spese Coop. RSA aperta	32.737	28.776	3.961
Spese smaltimento rifiuti	52.241	67.664	-15.423
Spese per lavaggio biancheria	355.461	330.012	25.449
Spese pulizia locali	47.748	45.032	2.716
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.208	13.292	-8.084
Spese gestione autovettura e veicoli da trasporto	10.137	8.993	1.144
Altre spese diverse	22.893	35.938	-13.045
Totale	2.517.832	2.382.611	135.221

Spese personale dipendente

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 5.461.334 (euro 5.500.328 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così ripartita:

Descrizione	2021	2020	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	4.004.730	4.055.655	-50.925
Oneri sociali	1.153.599	1.147.679	5.920
Accantonamento quota TFR	257.866	263.736	-5.870
Altri costi del lavoro	45.139	33.258	11.881
Totale	5.461.334	5.500.328	-38.994

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 47.983 (euro 44.021 esercizio precedente).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.004.968 (€ 9.578.680 nel precedente esercizio), così come precisato nella parte introduttiva

della presente relazione, per alcune voci proventi e ricavi dell'anno 2020, si è proceduto a una diversa classificazione al fine di compararle con le medesime del 2021 per le quali si è adottato il nuovo schema di Rendiconto della gestione. In particolare si è proceduto a riclassificare le voci relative ai "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" e "Proventi da contratti con Enti Pubblici". In merito alla loro composizione, si rinvia al Rendiconto della gestione dove nella sezione A sono dettagliatamente indicate le voci che compongono la stessa.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 4.863.295 (€ 4.674.588 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 5.347 (€ 28.297 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico

Informativa sulla destinazione del cinque per mille

Per quanto attiene la destinazione dei 5 per mille, in ottemperanza a quanto disposto dal DL 112 del 25/06/2008 art 63bis, c3 e circolare 59 del 31/10/2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che gli importi incassati nell'anno 2021 per l'anno 2020 pari a circa 3.245 euro sono stati destinati alla realizzazione di laboratori per la promozione del benessere psicologico degli utenti di Fondazione "Musica Maestro!" e "Come pagine di un libro" in convenzione con l'APS Argilla (C.F. 93060190191 / P.IVA 01654640190 / Cod. SDI M5UXCR1) di Soncino - CR.

B) Componenti da attività diverse

Come già citato ed in ottemperanza con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740 del 29/12/2021, la voce "Attività diverse" – in questo periodo transitorio valido per le ONLUS non ancora iscritte al RUNTS - non deve intendersi riferita alle attività ex art.6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. ma a quelle "connesse" di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs 460/1997. Si specifica che - oltre all'attività istituzionale - la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali che prevedono un'apertura delle realtà come la Fondazione Ospedale della Carità - Casa di riposo Onlus, nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire anche per il 2021 a tutti i cittadini del comprensorio del Comune di Casalbuttano e Comuni limitrofi, dei servizi sanitari (Ambulatorio di fisioterapia). Di seguito vengono dettagliate le voci di costo più rappresentative.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 121 (€ 52 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 79.620 (€ 68.119 nel precedente esercizio). Si rinvia al rendiconto sulla gestione per quanto riguarda la specifica delle voci di ricavi e proventi per tali attività. Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 50.963 (€ 53.929 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso del 2021 la Fondazione non ha attuato iniziative per la raccolta fondi, pertanto, nessun importo a tale titolo viene iscritto nella presente area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 220 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 70.879 (€ 75.896 nel precedente esercizio) e sono dovuti in gran parte ai rendimenti maturati sulle attività finanziarie investite nell'anno 2021.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 178.762 (€ 178.762 nel precedente esercizio) e sono relativi per la gran parte a costi amministrativi sostenuti per il personale con funzione direttive. In tale area sono anche iscritti i costi e gli oneri relativi ai compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno 2021 per l'importo di euro 17.122.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'esercizio 2021 non sono stati previsti oneri fiscali sul reddito in quanto la Fondazione sta beneficiando di detrazioni fiscali per crediti di imposta maturati su investimenti effettuati nell'ambito del risparmio energetico. Nessun importo viene inoltre iscritto in bilancio ai fini IRAP, tenuto conto delle esenzioni previste dalla Regione Lombardia a favore delle Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In merito agli elementi di ricavo di natura eccezionale, non ripetibili nel tempo, si specifica che nel corso dell'anno 2021 sono stati incassati contributi straordinari per € 72.084, che fanno riferimento al Centro Diurno Integrato; essi comprendono ristori per il contenimento dell'emergenza sanitari da COVID 19, nonché benefici di crediti di imposta per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale anti-covid.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano sostenuti costi di natura straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020; punto) si evidenzia che non sono state impegnate spese di investimento e di fondi e relativi contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alle erogazioni liberali ricevute, si evidenzia che nessun importo a tale titolo è stato incassato nel corso del 2021.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Il personale dipendente operante in Azienda a fine esercizio è pari a 173 unità (corrispondenti a 157,19 TPE – Tempi Pieni Equivalenti), di cui l'83% impiegate nei processi di erogazione dei servizi assistenziali, con una prevalenza delle figure professionali ASA-OSS (55%) e infermieri (17%). I servizi alberghieri assorbono il 10% della manodopera ed il 7% sono gli addetti dedicati all'apparato amministrativo.

		Unità	%
ADDETTI ALL'ASSISTENZA	ASA	97	55%
	Medici	5	3%
	Personale riabilitativo	9	5%
	Infermieri e coordinatori	29	17%
	Animatori	4	2%
		144	83%
ADDETTI AI SERVIZI ALBERGHIERI	Servizio Cucina	10	6%
	Addetti ai Servizi Generali	5	3%
	Addetti alla manutenzione	2	1%
		17	10%
ADDETTI AUFFICI AMMINISTRATIVI	Direttore Generale	1	1%
	Personale Amministrativo	7	4%
	Personale di front-office	4	2%
		12	7%
Totale Personale Dipendente al 31/12/2021		173	100%

Tali dati sono perfettamente sovrapponibili a quelli registrati a fine 2020, confermando quindi un assetto organizzativo nella gestione dei servizi. La sfida del 2022 sarà quella di ritornare a valori di produzione e dotazione organica ante-pandemia.

La struttura ha consolidato nel corso degli anni una preziosa collaborazione con un gruppo di volontari (regolarmente iscritti nell'apposito registro e coperti da idonea polizza assicurativa) coordinati da un responsabile interno, nella figura della Vice-Presidente. I volontari hanno storicamente affiancato gli operatori di Fondazione nello svolgimento di attività di animazione/socializzazione o di supporto (accompagnamento alle funzioni religiose; trasporto carrozzine; etc.), che nel corso del 2020 è stato necessario sospendere. A partire dalla seconda metà del 2021 è stato possibile – seppure in modo non continuativo – riattivare tale collaborazione, aggiornando anche la procedura di inserimento, sia nella modalità “volontariato individuale” che nella modalità “volontariato in convenzione”. Al momento della stesura del presente Bilancio, il numero di volontari iscritti presso Fondazione Ospedale della Carità ONLUS è pari a 14 unità (9 donne; 5 uomini) e cui si devono aggiungere i volontari forniti dall'Associazione AVULSS di Casalbuttano, con cui si è sottoscritta un'apposita convenzione di collaborazione.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo e all'organo di controllo.

Descrizione	2021	2020
Organo Amministrativo	17.122	17.122
Collegio dei Revisori	26.010	26.010
Totale	43.132	43.132

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: si evidenzia che non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione

dell'avanzo d'esercizio (o la copertura del disavanzo d'esercizio) pari ad € 36.228 al patrimonio libero della voce "Riserve di utili e avanzi di gestione"

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020 e per le finalità di verifica di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n.117/207 e successive modificazioni, si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza tra le retribuzioni annue lorde corrisposte ai dipendenti dell'ente con un rapporto superiore a "uno a otto".

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

In conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che nel corso dell'anno 2021, la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	10.004.968	98,52%	9.578.680	98,52%
Da attività diverse	79.620	0,78%	68.119	0,70%
Da attività finanziarie e patrimoniali	70.879	0,70%	75.896	0,78%
Totale proventi	10.155.467	100,00%	9.722.695	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	9.940.136	98,23%	9.531.459	98,16%
Da attività diverse	121	0,00%	52	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	220	0,00%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	178.762	1,77%	178.762	1,84%
Totale oneri e costi	10.119.239	100,00%	9.710.273	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	36.228		12.422	

Le principali voci di ricavo di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS sono rappresentate dai proventi strettamente legati allo svolgimento dell'attività istituzionale di interesse generale, ossia le rette introitate dagli ospiti/utenti per i servizi socio-sanitaria erogati (per € 4.960.262) e dai contributi pubblici riconosciuti per le attività accreditate presso il Servizio Sanitario Regionale (per € 4.863.295). E' importante sottolineare che nel 2021 – così come avvenuto nel 2020 – la Fondazione, così come gli altri enti del settore, ha beneficiato di alcuni specifici interventi di sostegno legati all'evento pandemico, tra cui un aggiornamento delle tariffe pari al +3,7%, il riconoscimento di un contributo di 12 euro per giornata assistenziale RSA a copertura dei maggiori costi COVID-19, il riconoscimento di una tariffa di euro 40/die per l'assistenza diretta di pazienti COVID positivi [DGR 5340 del 04/10/2021 "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del SSR per l'esercizio 2021, con particolare riferimento alla rete delle unità di offerta sociosanitarie territoriali" / vedasi box di approfondimento del Bilancio Sociale 2021]. Tutto ciò ha consentito di mitigare l'impatto economico che il COVID ha avuto sulla gestione, in particolar modo sull'impossibilità di sfruttare appieno la capacità produttiva dei posti accreditati, a seguito di:

- predisposizione di stanze d'isolamento per la gestione di casi COVID-positivi, casi sospetti, etc.;
- blocco dei nuovi ingressi in RSA per presenza ospiti COVID-positivi / sospensione del servizio CDI per presenza utenti COVID-positivi;
- riapertura del CDI ma con ridotta capienza (da 30 a 20 posti), per garantire il distanziamento sociale;
- dilatazione dei tempi di presa in carico di nuovi utenti per l'esecuzione/responso dei tamponi molecolari.

Il combinarsi di queste dinamiche, unitamente ad una strutturale difficoltà nel reclutamento di nuovo personale che di fatto ha impedito la riapertura del Nucleo Gerani (25 posti letto), ha determinato un tasso di occupazione RSA dell'83,8% ed un tasso di occupazione CDI del 23,8%, quindi con valori ben lontani al periodo pre-pandemia.

Le principali dinamiche registrate tra i proventi 2021 sono state:

- maggiori ricavi RSA rispetto al 2020 per effetto dell'adeguamento delle tariffe SOSIA e dei contributi a copertura del COVID (il cui impatto positivo è evidente facendo un confronto con il 2019), oltreché per effetto della graduale riapertura del servizio (capacità produttiva portata a 270 posti letto);
- maggiori proventi CDI se comparati al 2020 a seguito della parziale riapertura del Centro avvenuta dal mese di maggio e per effetto dal già citato adeguamento delle tariffe regionali;
- generale potenziamento dei servizi territoriali ADI e RSA Aperta rispetto al biennio 2019-2020, coerentemente con le politiche nazionali e regionali e delle maggiori risorse finanziarie assegnate al settore;
- impossibilità di rinnovare l'auto-copertura dei maggiori costi COVID, così come avvenuto in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2020;
- ristoro riconosciuto ex *Lege 178/2020* a parziale copertura dei costi fissi del Centro Diurno Integrato, in parte compensato dalla riduzione del credito d'imposta per l'acquisto di DPI.

Di seguito si sintetizzano le variazioni delle principali macro-voci di costo:

- Acquisto e consumo beni e materiali / Voce influenzata dalla riapertura dei servizi, seppure non a pieno regime rispetto alla situazione pre-pandemia: generi alimentari; farmaci; consumo beni di magazzino. Rispetto al 2020 vi sono stati minori costi per l'acquisto dei DPI (anche per una normalizzazione dei prezzi del mercato e le consegne gratuite da ATS) ed il consumo dell'ossigeno medicale;
- Acquisto servizi sanitari e non sanitari / Per questa macro-voce le dinamiche sono più articolate e così riassumibili:
 - azzeramento costo della Direzione Sanitaria (passata da "libero professionista" a "dipendente") e riduzione dei costi per visite specialistiche;
 - riduzione, rispetto al 2020, dei costi per lo smaltimento rifiuti speciali;
 - incremento, rispetto al 2020, dei costi del servizio lavanolo e lavanderia capi ospiti;
 - generale incremento dei costi per i premi assicurativi, anche per i maggiori rischi che il COVID ha determinato in capo alle aziende del settore.
- Utenze: si registra un incremento del costo per il riscaldamento (apertura nuovi nuclei; maggiori consumi per utilizzo a pieno regime del co-generatore; aumento del costo unitario nell'ultima parte del 2020), mentre il costo per l'energia subisce un rincaro rispetto al 2020 (sempre a causa della riapertura di alcuni nuclei di degenza e dell'incremento delle tariffe negli ultimi mesi dell'anno), ma un risparmio rispetto al 2019 (attivazione del co-generatore). Sarà importante monitorare l'andamento di queste voci, anche alla luce del quadro geo-politico internazionale e del relativo impatto sui costi energetici.
- Personale dipendente e non dipendente:
 - nel corso del 2021 il costo della macchina organizzativa della Fondazione si è sostanzialmente stabilizzato, considerando la messa a regime dei 270 posti letto RSA sui 300 disponibili e le minori assenze registrate nell'anno;
 - il costo del servizio di assistenza in tre nuclei RSA esternalizzato alla Coop Sentiero è tornato ai livelli pre-pandemia, registrando un incremento rispetto al 2020, ma assestandosi sui valori 2019;
- Ammortamenti e svalutazioni / Voce di costo in crescita rispetto al 2020 per effetto dei maggiori ammortamento impianti, a seguito della ristrutturazione del Nucleo Rose;
- Altre spese di funzionamento / Voce influenzata in modo significativo dall'accantonamento che – in via prudenziale – la Fondazione ha deciso di effettuare a fine anno per affrontare eventuali rischi e controversie legali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*). il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio risulta molto contenuto per effetto della generale solvibilità degli utenti dei servizi socio-sanitari e dei contratti di accreditamento in essere con Regione Lombardia e ATS ValPadana per i servizi RSA, CDI, ADI e RSA Aperta.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Organo Amministrativo vigila e opera un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria della Fondazione al fine di mantenere in equilibrio la gestione stessa.

Gli obiettivi per l'anno 2022 sono stati definiti tramite un percorso partecipato all'interno dell'Equipe Direzionale e successivamente fatti propri dal Consiglio di Amministrazione ed illustrati nel "Documento Programmatico & Budget 2022". Partendo da un'analisi interna ed esterna Fondazione, si sono individuate delle priorità da perseguire, successivamente declinate in specifiche azioni e progettualità a loro volta articolate in quattro differenti macro-aree di intervento:

- "Accoglienza e presa in carico dei bisogni dell'anziano e del familiare / Qualità della vita in struttura"
- "Presidiare l'apertura dei servizi, nell'ottica della graduale piena occupazione / Potenziare il territorio (ADI; RSA Aperta; CDI) / Sviluppare nuovi servizi"
- "Sostegno alla professionalità e motivazione degli operatori / Promuovere il benessere organizzativo"
- "Efficienza ed efficacia organizzativa / Qualità del lavoro e delle prestazioni rese"

Ogni azione/progettualità è stata quindi assegnata ad un referente (incaricato di organizzare e gestire il conseguimento della stessa, in un'ottica di responsabilizzazione per obiettivi), affiancato da un team di lavoro. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni/progettualità programmate è oggetto di confronto e verifica nell'Equipe Direzionale.

All'interno di questo quadro generale e considerate le dinamiche caratterizzanti il settore socio-sanitario, per la Fondazione risulta prioritario ed urgente riattivare quanto prima la piena capacità produttiva (reclutamento personale socio-sanitario e riapertura del Nucleo RSA Gerani) e - nel contempo - avviare un percorso di rinnovamento in grado di recuperare margini di efficienza ed efficacia/qualità nella gestione caratteristica:

- revisione e riorganizzazione del modello assistenziale offerto;
 - ri-definizione dei ruoli e dei piani di lavoro, partendo dalle competenze delle figure professionali operanti nei servizi assistenziali ed amministrativi;
 - piano di m-l periodo per la diffusione di conoscenze gestionali, sia in ambito sanitario-assistenziale che in ambito amministrativo;
- investire in innovazioni tecnologiche a supporto dell'assistenza/del lavoro in generale e nell'ottica di semplificazione delle procedure.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.4 dello Statuto. A seguito di ciò, sono state individuate dall'Organo dell'Ente le seguenti attività diverse, tra cui le attività ambulatoriali fisioterapiche erogate in regime privatistico, il punto prelievi ematici in convenzione con il Comune di Casalbuttano ed Uniti, preparazione pasti a domicilio in convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte, risultano soddisfatti entrambi i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille. Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati da eventuali distacchi di personale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte dalla FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive:

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	79.620
Totale ricavi da attività diverse	79.620
Proventi e ricavi complessivi	10.155.467
Totale entrate complessive	10.155.467
Percentuale	0,78%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi:

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	79.620
Totale ricavi da attività diverse	79.620
Oneri e costi complessivi	10.119.239
Totale costi complessivi	10.119.239
Percentuale	0,79%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono esercitare un effetto sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di Fondazione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda a quanto pubblicato nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo ONLUS

Dottor Orfeo Mattarozzi

Orfeo Mattarozzi



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.